



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Rif. ns. prot. n. 09373 del 23.11.2022

Rif. vs. prot. n. 44342 del 23.11.2022

COMUNE DI FORTE DEI MARMI

1° SETTORE FINANZIARIO

c.a. Dr.ssa Antonella Bugliani

protocollo.comunefdm@postacert.toscana.it

Oggetto: Procedimento ex art. 8 DPR 160/2010 “Raccordi procedurali con strumenti urbanistici” (Procedura di variante semplificata Suap su richiesta); Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14bis , L. 241/1990 e ss.mm.ii. – Forma semplificata in modalità asincrona - Colonial s.r.l. - Variante Urbanistica ai sensi dell’ art. 35 L.R. 65/2014 – art. 56 comma 9 NTA P.O. relativa all’immobile con destinazione alberghiera, ubicato in Forte dei Marmi, Via Caio Duilio, n. 3, censito in Catasto: Fabbricati, Foglio 19, Mappale 31, Subalterno 2, per demolizione e contestuale ricostruzione con ampliamento - Indizione.

In relazione alla procedura di cui all'oggetto, premesso che il progetto dovrà tener conto di tutti gli strumenti di pianificazione vigenti di questa Autorità di bacino distrettuale, pubblicati sul sito ufficiale www.appenninosettentrionale.it, si riporta il presente contributo relativo a quanto di competenza.

Si rende noto che con deliberazione n. 26 del 20 dicembre 2021, così come comunicato nella G.U. n° 2 del 4 gennaio 2022, la Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale ha adottato, ai sensi degli articoli 65 e 66 del decreto legislativo n.152/2006, il primo aggiornamento del Piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA) 2021-2027 - secondo ciclo - con relative misure di salvaguardia.

In particolare, per i bacini del fiume Arno, del fiume Serchio e regionali toscani, la disciplina di piano allegata alla deliberazione sopra richiamata, unitamente alle mappe del PGRA, è adottata quale misura di salvaguardia immediatamente vincolante.

Con tale disciplina vengono modificate rispetto al primo ciclo di pianificazione le casistiche per le quali è previsto il parere di questa Autorità. Con l’entrata in vigore delle misure di salvaguardia,

l'Autorità di bacino, infatti, oltre a esprimere parere sulla coerenza con gli obiettivi del Piano di bacino dei piani programmi, nei casi previsti dall'art. 63, comma 10, lett. b) del decreto legislativo 152/06, rilascia il parere di competenza limitatamente alle opere idrauliche, ricadenti nelle aree a pericolosità da alluvioni fluviali, in merito all'aggiornamento del quadro conoscitivo con conseguente riesame delle mappe di pericolosità (artt. 7, 9, 11 e 24 della disciplina di piano).

Si rappresenta, pertanto, che, ai sensi della disciplina di piano vigente, l'intervento in oggetto non rientra nelle fattispecie per cui è previsto il parere di questa Autorità.

Si invita, altresì, anche per eventuali procedimenti futuri, a prendere visione della documentazione relativa al primo aggiornamento del PGRA, delle mappe e della relativa disciplina di piano sul sito di questa Autorità all'indirizzo https://www.appenninoseptentrionale.it/itc/?page_id=5262.

Per ogni chiarimento e comunicazione al riguardo potete contattare il Dott. Geol. Roberto Spicchi (055-26743233 - r.spicchi@appenninoseptentrionale.it).

Cordiali saluti

Il Dirigente
Dott. Ing. Serena Franceschini

RS/